

La difesa del nostro salario la difesa dei tuoi diritti

Caro utente del servizio pubblico,

ti hanno raccontato sul nostro conto un sacco di balle.

Dicono che produciamo poco, ma il nostro comparto supera gli obiettivi assegnati ogni anno eppure ci hanno azzerato il salario di produttività del 2008. Una legge in via di approvazione lascia 1 lavoratore su 4 senza salario accessorio, anche se produttivo.

Dicono che siamo privilegiati perché ci sono i precari che stanno peggio di noi, ma con questo ragionamento anche i precari sono privilegiati perché ci sono i disoccupati e i disoccupati privilegiati perché c'è chi muore di fame e tutto ciò è assurdo.

Dicono che siamo assenteisti ma per ogni giorno di malattia ci tolgono i soldi invece di stanare – se ci sono - i malati immaginari.

Dicono di voler combattere contro gli evasori fiscali, ma tagliano salari, carriere e incentivi facendoci lavorare male e facendo un favore a chi non paga le tasse. E chi non paga le tasse frega anche te.

Lottiamo per il salario, per le carriere, per i diritti, per chiedere l'assunzione di giovani senza forme di lavoro precario o instabile come il tirocinio o i contratti a termine. Lottiamo per contratti migliori.

Queste lotte servono a difendere i nostri posti di lavoro e servono anche a difendere i servizi che lo Stato deve fornirti gratuitamente.

Crediamo che i servizi pubblici debbano tornare a volare alto e che per farlo debbano tornare a volare anche i nostri diritti.

Quando ci attaccano, quando ci offendono, attaccano e offendono anche te, i tuoi diritti e la qualità del servizio pubblico.

I lavoratori delle Agenzie Fiscali

